



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 12 settembre 2005

DE'LONGHI SpA: approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati semestrali al 30 giugno 2005

- I ricavi consolidati sono risultati in diminuzione del 12,7% (da € 614,2 milioni a € 536,2 milioni), a causa principalmente di una contrazione delle vendite per il condizionamento e trattamento aria e in misura inferiore per il segmento pulizia della casa e stiro. La riduzione dei costi fissi non è stata sufficiente a compensare il calo delle vendite e ciò ha determinato una riduzione della redditività del Gruppo nel primo semestre dell'anno.
- Il Margine Industriale Netto, al 40,0% dei ricavi dal 40,7% nel primo semestre 2004, ha risentito della minor contribuzione ai ricavi dei prodotti del condizionamento, categoria con una redditività superiore alla media del Gruppo.
- L'EBITDA è stato di € 36,0 milioni (€ 64,4 milioni nel primo semestre 2004) e l'EBIT di € 4,5 milioni (€ 31,5 milioni nel primo semestre 2004).
- La situazione semestrale al 30 giugno 2005 è stata redatta sulla base dei principi contabili italiani, in quanto la società si è avvalsa della facoltà di redigere le situazioni patrimoniali con i principi IAS a valere dalla relazione al 30 settembre 2005 dando riconciliazione dei dati al 30 giugno 2005 fra principi contabili italiani e principi contabili IAS all'interno della relazione semestrale.
- I mesi di luglio e agosto hanno evidenziato un andamento dei ricavi in controtendenza rispetto al primo semestre dell'anno.



Principali Risultati del Primo Semestre

Il Consiglio d'Amministrazione della De 'Longhi S.p.A. ha approvato oggi i risultati semestrali al 30 giugno 2005; i primi sei mesi del 2005 sono stati caratterizzati da una contrazione dei ricavi, in buona parte causata dalla minor contribuzione del segmento del condizionamento e trattamento aria.

Le vendite nette consolidate sono state complessivamente € 536,2 milioni, in diminuzione del 12,7% rispetto al primo semestre 2004 (-12,1% a tassi di cambio costanti).

Il minor contributo dei prodotti del condizionamento, categoria con una redditività superiore alla media del Gruppo, ha determinato una contrazione del margine industriale netto* (dal 40,7% al 40,0%).

La riduzione dei costi fissi non è stata sufficiente a compensare il calo delle vendite, di conseguenza l'EBITDA è stato di € 36,0 milioni e l'EBIT di € 4,5 milioni.

A fronte di oneri finanziari sostanzialmente in linea con il primo semestre 2004, la perdita prima delle imposte è stata di € 15,8 milioni.

La situazione pro forma IAS riconciliata al 30 giugno 2005 fornisce un risultato economico semestrale di sostanziale pareggio (la riconciliazione IAS è disponibile nella relazione semestrale).

A livello di area geografica, la contrazione di ricavi in Italia è ascrivibile esclusivamente a minori vendite di prodotti del condizionamento che hanno più che compensato il buon andamento del segmento preparazione e cottura cibi.

In termini di famiglie di prodotto, nel primo semestre 2005 positivo è stato l'andamento dei ricavi per le macchine da caffè, per i robot da cucina e per i grandi impianti di condizionamento. Oltre alla pulizia e lo stiro, è risultato debole l'andamento dei ricavi per la famiglia dei forni elettrici e delle friggitrici, oltre ai prodotti del condizionamento portatile e fisso.

** Indice di redditività al netto dei costi di trasformazione classificati nei costi per servizi e nel costo del lavoro. Il Margine Industriale Riclassificato è definito come Ricavi – Consumi - Costo del Lavoro Industriale - Lavoro Interinale - Lavorazioni Esterne - Forza Motrice – Manutenzioni - Trasporti su Acquisti*



L'incremento di capitale circolante, principalmente dovuto alle maggiori scorte di prodotti del condizionamento, ha determinato un aumento dell'indebitamento finanziario a € 462,0 milioni, da € 401,2 milioni nel primo semestre 2004 (dati al lordo della *securitisation*).

“Il primo semestre dell'anno ha sofferto del debole andamento della stagione del condizionamento e di condizioni di mercato che permangono difficili in alcuni dei Paesi di riferimento” – ha affermato l'Amministratore Delegato Fabio De' Longhi – “ciò nonostante si sono manifestati importanti segnali di ripresa in alcune aree, come ad esempio il piccolo elettrodomestico in Italia ed è proseguito il successo commerciale nelle macchine da caffè. Pur in un contesto di consumi deboli, il Gruppo ha inoltre aumentato le proprie quote di mercato nelle principali categorie di prodotto”.

Sempre in data odierna, il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. ha esaminato la proposta di conferimento in una società interamente posseduta del ramo d'azienda relativo alla produzione di impianti murali di condizionamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare il conferimento, per il perfezionamento dell'operazione entro la fine di settembre; dell'esecuzione di tale delibera la Società darà informativa al pubblico nei termini e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

I mesi di luglio e agosto hanno evidenziato un andamento dei ricavi in contro-tendenza rispetto al dato dei primi sei mesi e si ritiene che tale trend possa continuare nella restante parte dell'anno; pertanto, nonostante un primo semestre particolarmente debole il Gruppo ritiene di chiudere l'esercizio corrente con parziale recupero rispetto ai risultati finora consuntivati. Inoltre con il 2005 si avvierà a conclusione il processo di trasferimento industriale e con esso i costi non ricorrenti che hanno contribuito a penalizzare la redditività degli ultimi esercizi, compreso quello in corso.

Allegati: schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati (riclassificati)



Contatti:

Per la stampa:

Barabino & Partners
Federico Steiner
Niccolò Moschini
T 0039 – 02 – 72.02.35.35

Per analisti ed investitori:

De' Longhi S.p.A.
Investor Relations
T 0039 – 0422 – 413.236

www.delonghi.it

Bilancio Consolidato De'Longhi S.p.A. al 30 giugno 2005

Conto Economico Consolidato Riclassificato al 30 giugno 2005

	2005	% sulle vendite	2004	% sulle vendite
	I Semestre		I Semestre	
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	536,2	100,0%	614,2	100,0%
<i>Variazioni I Sem.'05 - I Sem.'04</i>	<i>(78,0)</i>	<i>(12,7%)</i>		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(321,7)	(60,0%)	(364,2)	(59,3%)
Margine lordo industriale	214,5	40,0%	250,0	40,7%
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(126,1)	(23,5%)	(130,3)	(21,2%)
Valore aggiunto	88,4	16,5%	119,7	19,5%
Costo del lavoro (non industriale)	(47,1)	(8,8%)	(45,4)	(7,4%)
Accantonamenti	(5,4)	(1,0%)	(9,9)	(1,6%)
EBITDA	36,0	6,7%	64,4	10,5%
<i>Variazioni I Sem.'04 - I Sem.'03</i>	<i>(28,5)</i>	<i>(44,2%)</i>		
Ammortamenti	(31,5)	(5,9%)	(33,0)	(5,4%)
Risultato operativo	4,5	0,8%	31,5	5,1%
<i>Variazioni I Sem.'04 - I Sem.'03</i>	<i>(27,0)</i>	<i>(85,8%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(15,0)	(2,8%)	(14,1)	(2,3%)
Utili (Perdite) su cambi	(1,0)	(0,2%)	(3,1)	(0,5%)
Gestione straordinaria	(4,0)	(0,7%)	(0,7)	(0,1%)
Risultato ante imposte e quota utile di terzi	(15,5)	(2,9%)	13,6	2,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,1%	0,4	0,1%
Risultato ante imposte di competenza del Gruppo	(15,8)	(2,9%)	13,2	2,2%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato al 30 giugno 2005

	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.
Crediti verso clienti	277,3	275,9	285,1
Rimanenze finali	394,7	290,9	357,5
Debiti verso fornitori	(294,4)	(267,2)	(338,2)
Altre attività (passività) correnti	24,0	32,9	14,0
Capitale Circolante Netto	401,6	332,5	318,5
Immobilizzazioni:			
Immobilizzazioni Immateriali	396,2	407,0	418,1
Immobilizzazioni Materiali	230,4	226,7	227,5
Immobilizzazioni Finanziarie	10,3	7,5	8,0
Passività non correnti	(94,3)	(97,5)	(97,2)
Capitale investito netto	944,2	876,2	874,9
Totale patrimonio netto	(545,2)	(563,0)	(569,4)
Posizione finanziaria netta	(399,1)	(313,3)	(305,5)